



**ACCORDO DI COOPERAZIONE
PER UN PROGRAMMA DI DOPPIO DIPLOMA DI DOTTORATO**

tra:

L'**Université Paris-Est Créteil val de Marne (UPEC)**, ente pubblico a carattere scientifico, culturale e professionale, SIRET N°199 411 117 00013 con sede legale in avenue du Général de Gaulle 61

- 94000 Créteil, rappresentata dal Président, Monsieur Jean-Luc DUBOIS-RANDÉ;

L'UPEC agendo in nome e per conto della **Faculté de Droit** dell'Université Paris-Est-Créteil-Val-de-Marne, rappresentata dal Doyen, prof. Laurent GAMET,

più in particolare, l'**Ecole Doctorale «Obligations, marchés, institutions (OMI)»**, rappresentata dal professor Rémi BOURGUIGNON,

d'ora in poi abbreviata come «FD»

E:

l'**Università degli Studi di Palermo** con sede in Piazza Marina, 61, 90133 – Palermo, Codice Fiscale 80023730825, Partita IVA 00605880822, rappresentata dal Rettore, **prof. Massimo Midiri**,

il **Dipartimento di Giurisprudenza** dell'Università degli Studi di Palermo, ubicato in Via Maqueda, 172-90134, Palermo, rappresentato dal suo Direttore, **Prof. Armando Plaia** e, più in particolare, il suo Corso di **Dottorato in «Diritti umani: evoluzione, tutela e limiti»**, coordinato dal **Prof. Aldo Schiavello**

d'ora in poi abbreviata come «Di.Gi.»

FD e Di.Gi. designati individualmente come *Parte* e collettivamente come *Parti*.

PREAMBOLO

Il presente accordo ha come obiettivo quello di consolidare la decisione delle Parti di promuovere la cooperazione scientifica mediante un Programma di Doppio Diploma di Dottorato in «co-tutela» a favore dei dottorandi, qui di seguito designati come «studenti».

Le Parti sottoscrittrici convengono di sviluppare la cooperazione mediante co-tutele di tesi, in conformità con le disposizioni seguenti:

- per la Francia, l'*arrêté* del 26 agosto 2022 recante modifiche all'*arrêté* del 25 maggio 2016, che fissa il quadro nazionale della formazione e delle modalità di conseguimento del Diploma nazionale di Dottorato;
- per l'Italia, il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, «Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati».

Articolo 1. Disposizioni generali e idoneità

1. Gli accordi specifici per ciascuna co-tutela di tesi tra i laboratori, i dottorati e le scuole dottorali interessate saranno definiti per ciascun dottorando e acclusi come appendice a questa convenzione.
2. Le Parti si impegnano a che ciascun accordo specifico di co-tutela sia coerente con i termini di questa convenzione.
3. Soltanto i dottorandi regolarmente iscritti al dottorato nella loro Università di origine sono idonei al Programma.
4. L'istituzione d'origine dovrà selezionare e nominare i candidati presso l'istituzione ospitante. La decisione circa l'ammissione dei candidati al Programma spetterà esclusivamente all'istituzione ospitante.

Articolo 2: Clausole amministrative

2.1. L'ammissione e l'iscrizione dei dottorandi dovranno essere conformi ai requisiti formali di ingresso e di soggiorno e con i regolamenti delle Parti circa l'attività di ricerca.

2.2. I dottorandi si iscriveranno ogni anno presso le due Università, versando le tasse universitarie e i contributi richiesti a uno dei due Atenei interessati, secondo i loro rispettivi regolamenti in vigore; essi beneficeranno dell'esenzione dalle spese di iscrizione nell'altra Università. Il calendario dei pagamenti sarà specificato nell'accordo individuale di co-tutela di tesi.

La sottoscrizione della *contribution vie étudiante et de campus (CVEC)* è obbligatoria all'UPEC

durante ciascun anno di iscrizione.

2.3. I dottorandi fruiranno dei medesimi diritti e delle medesime facilitazioni (compresi i servizi di biblioteca e di sostegno agli studenti) dei dottorandi locali.

2.4. Salvo contrario accordo tra le Parti, i dottorandi assumeranno tutte le spese relative all'iscrizione, ivi comprese quelle relative al proprio sostentamento, al viaggio e all'assicurazione (previdenza sociale e responsabilità civile). Tuttavia, le Parti si impegnano ad aiutare i dottorandi nella ricerca dell'alloggio durante la loro permanenza, così come anche per la domanda di borsa di studio presso ciascuna delle Parti o presso terzi. Durante la loro permanenza in Francia, i dottorandi dovranno dimostrare di avere un sostegno economico, secondo le procedure di ammissione alla scuola di dottorato.

Articolo 3: Preparazione della tesi

3.1. Fermo restando che la durata del corso di dottorato tanto in Italia quanto in Francia è di tre anni, essa potrà essere estesa, eccezionalmente e dietro mutuo accordo tra le Parti e nel rispetto dei propri regolamenti, a quattro anni. Se ritenuto necessario, verrà siglata tra le Parti una clausola aggiuntiva alla convenzione individuale di co-tutela.

3.2. Le attività di ricerca sono svolte alternativamente presso ciascuna Università partner. Il **periodo minimo trascorso presso ciascuna Università dovrà essere di un (1) anno**. Il periodo di studio presso l'Università partner non dovrà essere obbligatoriamente svolto in modo continuativo, essendo consentita la suddivisione del soggiorno in più periodi che assommino ad almeno un (1) anno. Il calendario di studio per ciascun dottorando dovrà essere chiaramente specificato nell'accordo individuale di co-tutela della tesi.

3.3. Oltre alla preparazione della tesi, i dottorandi dovranno adempiere agli altri obblighi necessari per il conseguimento del diploma. Tali obblighi saranno definiti dalle Scuole dottorali e chiaramente enunciati negli accordi individuali di co-tutela della tesi.

3.4. La supervisione dei dottorandi è affidata a due direttori di ricerca, uno per ciascuna Università. Ognuno di essi verrà qualificato come «direttore di tesi» dalla propria Università. I direttori di tesi esercitano pienamente il loro ufficio in applicazione dei regolamenti in vigore presso la rispettiva Istituzione e collaborano per sostenere i progressi del dottorando. Essi forniscono altresì le risorse necessarie per consentire la realizzazione della ricerca durante tutta la durata della convenzione in atto.

3.5. Le clausole di non divulgazione, in tema di pubblicazione e proprietà intellettuale, dovranno essere stabilite negli accordi individuali di co-tutela per ciascuna delle tesi supervisionate.

Art. 4: Formazione dottorale complementare

Il dottorando deve convalidare all'UPEC 90 ore di formazione complementare in funzione della propria presenza in Francia secondo il criterio del *pro rata temporis*. $45h = 18$ mesi in Francia $\rightarrow (n/36) \times 90h$, se "n" mesi in Francia.

Articolo 5: Prova finale

5.1. La commissione d'esame finale, selezionata consensualmente, deve essere composta da un numero paritario di componenti di ciascuna Parte e nominata secondo le norme in vigore in ciascuna delle Istituzioni. Dovrà inoltre essere composta da almeno due membri esterni alle Parti, al candidato e alla tesi.

5.2. L'autorizzazione a sostenere la prova finale è data congiuntamente dalle due Parti, conformemente ai regolamenti in vigore presso le due Università. In particolare, si dà atto che il corso di Dottorato dell'Università degli Studi di Palermo in «Diritti umani: evoluzione, tutela e limiti» richiede, per l'ammissione all'esame finale, il giudizio positivo sull'elaborato di tesi da parte di due valutatori della tesi stessa.

5.3. La prova finale è unica e si terrà in una sola delle due Istituzioni. La sede sarà decisa per mutuo accordo tra le Parti e dovrà essere definita nell'accordo individuale di co-tutela della tesi. Se autorizzati da entrambe le Parti, potranno essere utilizzati strumenti di video-conferenza. Gli eventuali costi di trasferta dei commissari dell'esame finale verranno regolati nell'accordo individuale di co-tutela.

5.4. Una volta soddisfatte tutte le condizioni previste dal programma e superata con successo la prova finale, il titolo di dottorato sarà assegnato contemporaneamente (con diplomi distinti rilasciati da ciascuna Università). Il titolo di dottorato è assegnato nel rispetto delle norme vigenti in ciascuno dei Paesi e sulla base di una relazione unica elaborata dalla commissione d'esame finale.

Il/I diploma/i di dottorato o il/i suo/loro allegato/i dovrà/anno indicare che la tesi è stata preparata sotto supervisione congiunta e – limitatamente al diploma rilasciato dall'Université de Paris est-Créteil val de Marne e l'Università degli Studi di Palermo – dovrà/dovranno altresì contenere la descrizione del tema della ricerca, il titolo della tesi, i nomi e le qualifiche dei componenti della commissione, nonché la data dell'esame finale.

Tali modalità saranno specificate nella convenzione individuale di co-tutela di tesi.

Articolo 6: Coordinamento

Per l'applicazione del presente accordo:

- La Faculté de Droit dell'Université Paris-est Créteil val de Marne designa il prof. Laurent Gamet quale Coordinatore del presente programma di cooperazione (secdoyen-droit@u-pec.fr).

Il pôle doctorat (doctorat@u-pec.fr) e l'école doctorale Obligations, marchés, institutions (ed-omi@univ-paris-est.fr) dell'UPEC potranno essere eventualmente consultati.

- il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo designa il prof. Aldo Schiavello quale Coordinatore del presente programma di cooperazione (dipartimento.giurisprudenza@unipa.it).

I Coordinatori si consulteranno ogni volta che lo riterranno necessario per assicurare il regolare svolgimento del presente accordo.

Art. 7: Disposizioni regolamentari

7.1 Il presente accordo di cooperazione, valido per un periodo di cinque (5) anni, ha effetto a partire dalla data di sottoscrizione. Esso è rinnovabile mediante clausola aggiuntiva debitamente sottoscritta dalle Parti.

7.2. Ciascuna delle Parti può recedere dal presente accordo mediante notifica scritta con un preavviso di dodici (12) mesi. Ciascuna delle Parti è comunque tenuta ad onorare tutte le convenzioni di cotutela in corso al momento della notifica di recesso sino all'avvenuto conseguimento del/i diploma/i.

7.3. Ogni variazione al presente accordo presuppone il consenso delle due Parti e deve comunque rispettare le norme in vigore presso ciascuna delle due Parti.

7.4. Ciascuna delle Parti si impegna a versare l'imposta eventualmente prevista dalla legislazione del proprio paese di origine.

La convenzione è redatta in due esemplari originali, di cui uno in lingua francese e l'altro in lingua italiana. Entrambe le versioni fanno egualmente fede e si ritengono identiche nello spirito e nell'interpretazione. In caso di difformità nell'interpretazione del presente accordo, la versione in lingua francese prevarrà.

<p>Créteil, ... Per l'Université Paris-est Créteil val de Marne Il Rettore Prof. Jean-Luc Dubois -Randé</p> <p>Per la Faculté de Droit de l'Université Paris-est Créteil val de Marne Il Preside Prof. Laurent Gamet</p> <p>Per l'Ecole Doctorale in « Marchés, Libertés, Institutions » Il Direttore Prof. Rémi Bourguignon</p>	<p>Palermo, ... Per l'Università degli Studi di Palermo Il Rettore Prof. Massimo Midiri</p> <p>Per il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo Il Direttore Prof. Armando Plaia</p> <p>Per il dottorato in «Diritti umani: evoluzione, tutela e limiti» Il Coordinatore Prof. Aldo Schiavello</p>
--	--